



COMUNE DI POGGIARDO

Provincia di Lecce

COPIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

NUMERO 37 del registro

Seduta del: 27.10.2014

OGGETTO: BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO 2014. RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL TRIENNIO 2014-2016. BILANCIO PLURIENNALE PER IL TRIENNIO 2014-2016. ESAME ED APPROVAZIONE

Pareri Ex Art. 49 Comma 1 D.Lgs. 267/2000							
Regolarità Tecnica				Regolarità Contabile			
Parere	FAVOREVOLE	Data	21.10.2014	Parere	FAVOREVOLE	Data	21.10.2014
Il Responsabile del Servizio F.to Rag. Lucio Ruggeri				Il Responsabile di Ragioneria F.to Rag. Lucio Ruggeri			
L'anno duemilaquattordici addì ventisette del mese di ottobre alle ore 18.09 nella sala delle adunanze, Consiliari in sessione straordinaria ed in seduta straordinaria di prima convocazione, si è riunito il Consiglio Comunale. Risultano presenti alla trattazione dell'argomento.							
Colafati Giuseppe L.				SINDACO		P	
Borgia Oronzo						A	
De Santis Alessandro						A	
Corvaglia Paolo						P	
Carluccio Giacomo						A	
Orsi Giuseppe Giovanni						P	
Maggio Cirino						P	
Micello Tiziana						P	
De Santis Antonio						A	
Rausa Donato						P	
Gianfreda Aurelio						A	
Zappatore Luigi						P	
Longo Damiano						P	
Presenti 8				Assenti 5			

Partecipa il Segretario Comunale **Avv. Milena Maggio**

La seduta è Pubblica

Assume la presidenza **Damiano C. Longo**, il quale, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita a deliberare sull'oggetto sopra indicato

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto:

- il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
 - il responsabile di ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile;
- ai sensi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, hanno espresso parere favorevole;

VISTA la seguente proposta di deliberazione:

«PREMESSO:

- che l'art. 151, secondo e terzo comma, del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267, dispone che i Comuni e le Province deliberano il bilancio di previsione per l'esercizio successivo e che il bilancio è corredato di una relazione previsionale e programmatica, di un bilancio pluriennale e degli allegati previsti dall'art. 172 del D.Lgs. 267/2000;
- che l'art. 162, primo comma, del D. Lgs 18 agosto 2000, n. 267, stabilisce che gli enti locali deliberino annualmente il bilancio di previsione finanziario in termini di competenza, per l'anno successivo, osservando i principi di unità, annualità, universalità ed integrità, veridicità, pareggio finanziario e pubblicità, tenendo conto che la situazione economica non può presentare un disavanzo;
- che gli artt. 170 e 171 del citato D.Lgs. n. 267/2000 prescrivono che gli enti locali alleghino al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica ed un bilancio pluriennale di competenza, di durata pari a quelli della Regione di appartenenza e comunque non inferiore a tre anni;
- che l'art. 174 dello stesso D.Lgs. 267/2000 dispone che lo schema di bilancio annuale di previsione, la relazione previsionale e programmatica e lo schema del bilancio pluriennale sono predisposti dalla Giunta e da questa presentati al Consiglio unitamente agli allegati ed alla relazione dell'organo di revisione;
- che con il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194, e' stato emanato il regolamento per l'approvazione dei modelli di cui all'art. 160 del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTI

- il decreto del Ministero dell'interno del 19 dicembre 2013 (G.U. n. 302 in data 27 dicembre 2013), con il quale è stato prorogato al 28 febbraio 2014 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione degli enti locali per l'esercizio 2014, ai sensi dell'articolo 151, comma 1, ultimo periodo, del d.Lgs. n. 267/2000;
- il decreto del Ministero dell'interno del 13 febbraio 2014 (G.U. n. 43 in data 21 febbraio 2014), con il quale è stato prorogato al 30 aprile 2014 il termine di cui sopra;
- il decreto del Ministero dell'interno del 29 aprile 2014 (G.U. n. 99 in data 30 aprile 2014), con il quale è stato prorogato al 31 luglio 2014 il termine di cui sopra;
- il decreto del Ministero dell'interno del 18 luglio 2014 (G.U. n. 169 in data 23 luglio 2014), con il quale è stato prorogato al 30 settembre 2014 il termine di cui sopra;

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 191 del 26/09/2014, con la quale sono stati approvati gli schemi del bilancio di previsione dell'esercizio 2014, la relazione previsionale e programmatica ed il bilancio pluriennale per il triennio 2014-2016;

VISTO l'art. 1, comma 169, della Legge 296/2006 Legge Finanziaria 2007 (proroga automatica tariffe e aliquote d'imposta vigenti in mancanza di nuova delibera);

VISTE le seguenti deliberazioni di Giunta Comunale riguardanti la manovra tariffaria predisposta per l'anno 2014:

- n. 47 del 09.03.2006 "IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' - ANNO 2006 TARIFFE.";

- n. 48 del 09.03.2006 “DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI - ANNO 2006 TARIFFE.”;
- n. 137 del 04/07/2014 “ADEGUAMENTO ALL’INDICE ISTAT DELLE TARIFFE COSAP – ANNO 2014”;
- n. 227 del 30/12/2010 “SISTEMA MUSEALE - SERVIZIO BIGLIETTERIA - TARIFFE ANNO 2011”;
- n. 260 del 28/12/2012 “DETERMINAZIONE CONTRIBUZIONE UTENTI PER SERVIZIO REFEZIONE SCOLASTICA - ANNO 2013.”;
- n. 259 del 28/12/2012 “DETERMINAZIONE CONTRIBUZIONE UTENTI PER SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO ESERCIZIO 2013”;
- n. 207 del 03/10/2013 “SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO – DETERMINAZIONE TARIFFE DA SETTEMBRE 2013 A GIUGNO 2014”;
- n. 185 del 17/09/2014 “INDIRIZZI PER L’UTILIZZO DEL CAMPO SPORTIVO – DETERMINAZIONE TARIFFE SERVIZIO A DOMANDA INDIVIDUALE PER L’ANNO 2014”;
- n. 171 del 16/08/2013 “TARIFFE SOGGIORNO CLIMATICO ANZIANI PER L’ ANNO 2013.”;
- n. 102 in data 03/06/2014, “DETERMINAZIONE VALORE AREE EDIFICABILI ANNO 2014”;
- n. 190 del 26/09/2014 “SERVIZI PUBBLICI A DOMANDA INDIVIDUALE 2014 – INDIVIDUAZIONE DEI SERVIZI E DEL TASSO DI COPERTURA DEI COSTI”.

VISTE le seguenti deliberazioni del Consiglio Comunale riguardanti la manovra tariffaria predisposta per l’anno 2014:

- n. 15 del 27/08/2012 riguardante “ADDIZIONALE COMUNALE ALL’ IRPEF – DETERMINAZIONE ALIQUOTE ANNO 2012”;
- n. 16 del 20/05/2014 “ TARI 2014 – DISPOSIZIONI SU RATEAZIONE E SCADENZE PAGAMENTO”;
- n. 17 del 20/05/2014 “APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER L’APPLICAZIONE DELL’IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC)”;
- n. 18 del 20/05/2014 “REGOLAMENTO PER L’APPLICAZIONE DELL’IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) – MODIFICHE ED INTEGRAZIONI;
- n. 19 del 20/05/2014, “DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI DELL’IMPOSTA MUNICIPALE UNICA (IMU) – ANNO 2014”;
- n. 20 del 20/05/2014 “APPROVAZIONE ALIQUOTE TASI ANNO 2014”;
- n. 25 del 18/10/2014, “ IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) APPROVAZIONE DELLE TARIFFE PER L’APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) ANNO 2014”;

VISTE le seguenti deliberazioni di Giunta Comunale riguardanti altri provvedimenti per l’anno 2014:

- n.136 del 14.07.2011 ”PIANO TRIENNALE DELLA RAZIONALIZZAZIONE DELLA SPESA PER LA TELEFONIA FISSA E MOBILE, AI SENSI DELLO ART. 2, COMMA 594 E SEGUENTI, DELLA LEGGE 24.12.2007 n. 244” come rettificata dalla Giunta Comunale n. 123 del 27/06/2012;
- n. 223 del 06/12/2010 riguardante la “DIRETTIVE AGLI UFFICI COMUNALI PER IL RIMBORSO DELLE SPESE DI MISSIONI”;
- n 186 del 26/09/2014 “TAGLI ALLE SPESE D.L.78/2010, N.95/2012, N. 101/2013, N.66/2014 - DIRETTIVE”;

VISTE le seguenti deliberazioni di Giunta Comunale riguardanti la destinazione di somme vincolate:

- n. 143 del 15/07/2014 “DESTINAZIONE ENTRATE PER VIOLAZIONE AL CODICE DELLA STRADA ANNO 2014”;
- n. 86 del 19/05/2014 “DESTINAZIONE DEI PROVENTI DERIVANTI DA CONCESSIONI EDILIZIE E DA SANZIONI IN MATERIA URBANISTICA. ANNUALITÀ 2014/2016”;
- n. 187 DEL 26/09/2014 “MODIFICA DESTINAZIONE DEI PROVENTI DERIVANTI DA CONCESSIONI EDILIZIE E DA SANZIONI IN MATERIA URBANISTICA. ANNUALITÀ 2014/2016”;

VISTE le seguenti deliberazioni di Giunta Comunale riguardanti la programmazione del personale per l'esercizio finanziario 2014 :

- n. 9 del 22/01/2014 “RICOGNIZIONE PER L'ANNO 2014 DI EVENTUALI SITUAZIONI DI ESUBERO DI PERSONALE”;
- n. 118 del 30/06/2014 “PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE 2013-2015”;
- n. 189 del 26/09/2014 “PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE 2014-2016”;

VISTE le seguenti deliberazioni di Giunta Comunale riguardanti la programmazione delle opere pubbliche:

- **Giunta Comunale n. 74 del 22 Aprile 2014** avente per oggetto “D.Lgs del 12.04.2006 n. 163, art. 128 - D.M. infrastrutture del 22/06/2004 – Programma triennale oo.pp. 2014/2016 e dell'elenco annuale 2014”;
- **Giunta Comunale n. 221 del 31 ottobre 2014** avente per oggetto “approvazione elenco immobili da inserire nel piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari”;

RILEVATO:

1) che al bilancio è allegato il rendiconto dell'esercizio 2012, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 del 30/05/2013 e che dal medesimo l'Ente non risulta strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del D.Lgs. 18 agosto 2000,

2) che con delibera del Consiglio Comunale n. 36 del 27/10/2014, sono state verificate la **quantità e qualità di aree** da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie, ai sensi delle leggi 18 aprile 1962 n. 167, 22 ottobre 1971 n. 865 e 5 agosto 1978 n. 457, **che potranno essere cedute in proprietà o in diritto di superficie** e che con la stessa deliberazione e' stato stabilito il prezzo di cessione per ciascun tipo di area;

3) che con delibera del Consiglio Comunale n. 35 del 27/10/2014 si è provveduto alla approvazione del **piano delle alienazioni e valorizzazioni** del patrimonio immobiliare, ai sensi dell'art. 58 del 112/2008, convertito con modificazioni dalla legge n. 133/2008;

4) che nel Bilancio sono stabiliti gli stanziamenti destinati alla corresponsione delle indennità agli Amministratori e Consiglieri dell'Ente nelle misure attualmente stabilite (Giunta Comunale n. 218 del 29/10/2012);

5) che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 26/06/2014, avente per oggetto: “Legge 7 aprile 2014, n. 56 invarianza della spesa “ (gettoni di presenza);

6) che l'Ente, essendo soggetto al patto di stabilità, è tenuto a rispettare il principio di riduzione delle spese di personale, così come previsto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006.

VISTO

- l'articolo 31 della legge 12 novembre 2011, n. 183 (*Legge di stabilità 2012*), come modificato dalla legge 24 dicembre 2012, n. 228, il quale disciplina il patto di stabilità interno degli enti locali a decorrere dall'anno 2012;

Dato atto che, sulla base della sopra citata disciplina del patto di stabilità interno:

- a) i comuni sopra i 1.000 abitanti devono garantire un concorso alla manovra attraverso il conseguimento di un saldo finanziario di competenza mista pari, rispettivamente, al 14,07% per l'anno 2014 e 2015 e al 14,62% per l'anno 2016, calcolato sulla media delle spese correnti del triennio 2009-2011;
- b) dal saldo obiettivo di competenza mista sono detratte le decurtazioni dei trasferimenti erariali applicate alle province e ai comuni sopra i 5.000 abitanti sulla base dell'articolo 14, comma 2, del decreto legge n. 78/2010 (conv. in L. n. 122/2010);
- c) per l'anno 2014 sono sospese le disposizioni inerenti l'applicazione dei criteri di virtuosità degli enti locali, ed i relativi spazi finanziari sono riservati agli enti locali che partecipano alla sperimentazione di bilancio di cui all'articolo 36 del d.Lgs. n. 118/2011;
- d) per gli enti che nel 2014 non partecipano alla sperimentazione e per gli enti che nel 2015 non risulteranno virtuosi, le percentuali di cui sopra potranno essere peggiorate sino ad un massimo dell'1%;
- e) limitatamente all'anno 2014, è prevista una clausola di salvaguardia in base alla quale l'obiettivo di patto non può essere peggiore del corrispondente obiettivo calcolato secondo la normativa previgente, aumentato del 15%;

Visti:

- il DM Economia e finanze n. 11390 in data 10 febbraio 2014, di applicazione della clausola di salvaguardia di cui all'articolo 31, comma 2-quinquies, della legge n. 183/2011, volta a garantire che per nessun comune si realizzi un peggioramento superiore al 15 per cento rispetto all'obiettivo di saldo finanziario 2014 calcolato sulla spesa corrente media 2007-2009 con le modalità previste dalla normativa previgente;
- il DM Economia e finanze n. 11400 in data 10 febbraio 2014, di determinazione degli obiettivi programmatici del patto di stabilità interno per il periodo 2014-2016;
- il DM Economia e finanze n. 13397 in data 14 febbraio 2014, concernente la riduzione degli obiettivi degli enti che partecipano alla sperimentazione di cui all'articolo 36 del decreto legislativo n. 118 del 2011, operata ai sensi del comma 4-ter dell'articolo 31 della legge 12 novembre 2011, n. 183, nonché la rideterminazione delle percentuali di calcolo degli obiettivi programmatici del patto di stabilità interno da applicare per l'anno 2014 agli enti che non partecipano alla sperimentazione dei nuovi principi contabili;
- il DM Economia e finanze n. 17785 in data 28 febbraio 2014 concernente il riparto degli spazi finanziari agli enti locali per sostenere pagamenti di debiti di parte capitale ai sensi dell'articolo 1, comma 546, della legge n. 147/2013;
- il DM Economia e finanze n. 47770 in data 3 giugno 2014 concernente l'attuazione del patto nazionale verticale ai sensi dell'articolo 1, comma 123, della legge n. 228/2012;
- gli spazi finanziari concessi dalla Regione per il patto verticale incentivato;

Atteso che sulla base della disciplina sopra richiamata e tenuto conto degli spazi connessi all'applicazione del patto regionalizzato, il saldo finanziario programmatico di competenza mista del patto di stabilità interno per il triennio 2014-2016 è pari a:

Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
€. 200.462,00	€. 310.096,00	€. 331.404,00

VISTO inoltre il prospetto redatto ai sensi dell'articolo 31, comma 18, della legge n. 183/2011, allegato al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale, dal quale emerge che le previsioni di competenza del bilancio di previsione per l'esercizio 2014 e del bilancio pluriennale 2014-2016 sono in linea con gli obiettivi posti dal patto di stabilità interno;

Atteso che le recenti manovre correttive dei conti pubblici varate dal legislatore hanno imposto, ulteriori, pesanti tagli alle risorse provenienti dallo Stato agli enti locali quale ulteriore concorso delle autonomie territoriali al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica.

- **VISTO** l'articolo 16, comma 6, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, come da ultimo modificato dalla legge di stabilità 2013, con il quale è stata disposta una riduzione di risorse destinate ai comuni di 500 milioni per il 2012, di 2.250 milioni per l'anno 2013, di 2.500 per l'anno 2015 e di 2.600 a decorrere dal 2016. Dal 2013 tale riduzione viene applicata "in proporzione alla media delle spese sostenute per consumi intermedi nel triennio 2010-2012, desunte dal SIOPE, fermo restando che la riduzione per abitante di ciascun ente non può assumere valore superiore al 250 per cento della media costituita dal rapporto fra riduzioni calcolate sulla base dei dati SIOPE 2010-2012 e la popolazione residente di tutti i comuni, relativamente a ciascuna classe demografica di cui all'articolo 156 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267";
- l'articolo 9 del decreto legge 6 marzo 2014, n. 16, convertito in legge n. 68/2014, il quale ha esteso a tutti i comuni, in proporzione alla popolazione residente, il taglio di 118 milioni di euro previsto dall'articolo 2, comma 183, della legge n. 191/2009 per i costi della politica;

- l'articolo 47, commi da 8 a 13, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito in legge n. 89/2014 il quale, in relazione agli obiettivi di risparmio di spesa connessi alle acquisizioni di beni e servizi, alle autovetture e agli incarichi di studio, ricerca e consulenza e co.co.co., ha previsto una riduzione di risorse di €. 375,6 ml di euro per il 2014 e di 563,4 ml di euro per il triennio 2015-2017. I tagli sono applicati con criteri differenziati in funzione dei pagamenti SIOPE, del numero di autovetture e della spesa per incarichi di studio, ricerca e consulenza e co.co.co. comunicati al Dipartimento della Funzione pubblica. I comuni possono rimodulare o adottare misure di contenimento della spesa alternative a quelle indicate purché vengano conseguiti risparmi non inferiori a quelli previsti;

Per effetto di questi tagli, questo Ente subirà una riduzione di risorse quantificata in euro:

- 173.803,00 nel 2013;
- 219.658,00 nel 2014 con una ulteriore riduzione rispetto al 2013 di €. 45.855,00;
- 241.735,00 nel 2015 con una ulteriore riduzione rispetto al 2013 di €. 67.932,00;

VISTA la Legge n. 133/2008, nonché l'art. 5, comma 1, del REGOLAMENTO PER IL CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI A SOGGETTI ESTRANEI ALL'AMMINISTRAZIONE, approvato con la deliberazione n. 207 del 20/11/2008, che stabilisce: "il limite massimo della spesa per l'affiamento degli incarichi di cui al presente regolamento è fissato nel Bilancio di Previsione dell'esercizio di pertinenza".

RITENUTO di fissare detto limite nella misura del 3% rispetto alla spesa di personale risultante dal Conto annuale del personale anno 2012, inviato alla RGS, pari ad €. 1.201.795,69, pertanto **il limite di spesa per il conferimento di incarichi esterni per l'anno 2014 risulta di €. 36.053,87** (arrotondato per eccesso in migliaia) ad €. **37.000,00** di cui **0,00** per co.co.co e per studi, ricerche e consulenze, dando atto che:

a) dal suddetto limite sono escluse le spese per:

- Incarichi relativi alla progettazione delle OO.PP. in quanto ricompresi nel programma triennale delle opere pubbliche;
- Incarichi obbligatori per legge ovvero disciplinati dalle normative di settore;
- Incarichi finanziati integralmente con risorse esterne la cui spesa non grava sul bilancio dell'Ente (*Deliberazione Corte dei Conti – Sezione Regionale per la Puglia n. 7 del 29/04/08*)

b) i limiti di spesa previsti dall'art. 14, commi 1 e 2 del DL 66/2014 (conv. in Legge n. 80/2014) sono pari ad euro 54.080,81 per i co.co.co. e ad euro 50.475,52 per studi, ricerche e consulenze;

CONSIDERATO che sono stati soddisfatti i principi di pubblicità e partecipazione, di cui all'art. 8 del D.Lgs. n. 267/2000, mediante pubblicazione all'Albo Pretorio della Delibera della Giunta Comunale n. 191 del 26/09/2014, di approvazione dello schema di bilancio 2014;

VISTA la relazione tecnica al Bilancio di Previsione 2014;

VISTO il parere del Responsabile del Servizio Finanziario, sulla proposta di Bilancio di Previsione per l'esercizio 2014, sulla Relazione Previsionale e Programmatica e sul Bilancio Pluriennale 2014/2016, reso ai sensi dell'art. 153 comma 4, e 147 -quinques del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTA la nota della Prefettura di Lecce in ordine alla salvaguardia degli equilibri di bilancio;

VISTA la relazione del Servizio Finanziario attestante il mantenimento degli equilibri di bilancio;

VISTA la relazione con la quale da parte del Revisore viene espresso **parere favorevole** sugli schemi del bilancio annuale di previsione, della relazione previsionale e programmatica e del bilancio pluriennale in conformità a quanto prescritto dall'art. 239, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, nonché sugli equilibri di bilancio;

RITENUTO che sussistono tutte le condizioni per l'approvazione del bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2014 e degli atti contabili che dello stesso costituiscono allegati;

VISTI gli artt. 42 e 151 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;

VISTO lo Statuto dell'Ente;

CON VOTI

DELIBERA

1) Approvare il bilancio di previsione per l'esercizio 2014, le cui risultanze finali sono le seguenti:

ENTRATE	Previsione di competenza
Tit. I - Entrate tributarie	3.226.320,00
Tit. II - Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla Regione	210.205,00
Tit. III - Entrate extratributarie	1.394.933,00
Tit. IV - Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitali e da riscossioni di crediti	6.058.351,00
TOTALE ENTRATE FINALI	10.889.809,00
Tit. V - Entrate derivanti da accensioni di prestiti	0,00
Tit. VI - Entrate da servizi per conto di terzi	997.800,00
TOTALE	11.887.609,00
Avanzo di amministrazione	0,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	11.887.609,00

SPESE	Previsione di competenza
Tit. I - Spese correnti	4.722.136,00
Tit. II - Spese in conto capitale	5.967.085,00
TOTALE SPESE FINALI	10.689.221,00
Tit. III - Spese per rimborso prestiti	200.588,00
Tit. IV - Spese per servizi per conto di terzi	997.800,00
TOTALE	11.887.609,00
Disavanzo di amministrazione	0,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	11.887.609,00

2) Approvare, a corredo del bilancio annuale, la relazione previsionale e programmatica con il connesso bilancio di previsione pluriennale per il triennio 2014 - 2016.

3) Approvare il programma triennale dei lavori pubblici 2014 - 2016 ed elenco annuale 2014 adottato con delibera di G.C. n. 74 del 22/04/2014;

4) Approvare gli allegati prospettivi dimostrativi della coerenza delle previsioni di bilancio con gli obiettivi del patto 2014 - 2015 - 2016.

5) Stabilire, ai sensi del D.lgs. 387/98, che le spese di personale, allocate in appositi capitoli di bilancio, si intendono autorizzate con l'approvazione del presente provvedimento.

6) Prendere atto di tutti gli atti allegati ai suddetti documenti previsionali e, in particolare, ai fini del combinato disposto dell' art. 172, comma 1, lett. e), del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e dell'art. 54 , comma 1, del D.lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, delle deliberazioni con le quali sono state determinate, per l'esercizio finanziario 2014, le tariffe, le aliquote di imposta le maggiorazioni e le eventuali maggiori detrazioni, le eventuali variazioni ai limiti di reddito per i tributi e i servizi locali, nonché le tariffe dei servizi pubblici a domanda individuale, e, quindi, della manovra tariffaria predisposta per l'anno 2014.

7) Dare atto che la previsione di personale per l'esercizio 2014/2015/2016, al netto delle componenti escluse previste da disposizioni legislative e regolamentari, risulta inferiore rispetto alla media del triennio 2011/2013.

8) Dare atto che dalla tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale di cui al D.M. 18 febbraio 2013, si evidenzia che l'ente non è strutturalmente deficitario.

9) Dare atto che il bilancio è in linea con i tagli previsti dall'articolo 6, commi 7-14, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, e successive modificazioni, nei limiti quantificati e rideterminati con la deliberazione di Giunta comunale n. 186 del 26/09/2014 elencata in premessa.

10) Dare atto che il limite di spesa per il conferimento di incarichi esterni (al netto delle esclusioni di legge) è pari ad euro 37.000,00.

11) Dare atto che, dall'analisi effettuata sulla situazione finanziaria e sugli equilibri generali di bilancio, non emergono situazioni per le quali l'ente sia obbligato ad attivare l'operazione di riequilibrio della gestione.

12) Dare atto che copia della presente deliberazione, sarà pubblicata all'albo pretorio dell'Ente per la durata stabilita dall'art. 124, primo comma, del D.Lgs. n. 267/2000".

13) Inviare la presente deliberazione, esecutiva ai sensi di legge, al tesoriere comunale, ai sensi dello art. 216, comma 1 del D. lgs. n. 267/2000;

14) Pubblicare sul sito internet i dati relativi al Bilancio di Previsione in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi dell'art. 29 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33.

15) Dichiarare, con separata e unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.».

VISTA la su estesa proposta di deliberazione;

Con voti favorevoli unanimi, espressi per alzata di mano, su n. 8 consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

Approvare la su estesa proposta di deliberazione.

QUINDI, stante l'urgenza di provvedere, con successiva votazione, con voti favorevoli unanimi, espressi per alzata di mano, su n. 8 consiglieri presenti e votanti, la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

CALCOLO SALDI FINANZIARI 2014-2015-2016

con taglio spending review

-274.000,00

-274.000,00

-274.000,00

Riporto obiettivi 2014-2015-2016

	2014	2015	2016
Saldo obiettivo	200.462	310.096	331.404

Proiezione saldi 2012-2012-2014 sulla base degli stanziamenti di bilancio

	2014	2015	2016
+	3.226.320,00	3.219.828	3.223.127
+	210.205,00	97.679	65.319
+	1.394.933,00	863.349	835.945
-	10.356,00		
-			
-			
-			
-	31.681,00		
-	1.376,00		
-			
-			
+	1.922.173,37	662.360,19	488.531,00
-			
-			
-			
-	36.596,51	0,00	0,00
-			
-			
-	4.722.136,00	3.970.010	3.905.483
+			
+			
+	31.681,00		
+			
+	1.376,00		
+			
-	2.008.202,09	569.790,23	372.096,54
+			
+			
+			
+	136.308,09	11.484,65	0,00
+			
Saldo finanziario	112.648,86	314.900,61	335.342,46

Calcolo degli scostamenti rispetto agli obiettivi

	2014	2015	2016
Scostamento	-87.813,14	4.804,61	3.938,46
	non rispettato	rispettato	rispettato

a detrarre spazi: dm 28/2/14 (+) 36.000 L.147/13 (+) 56.554	91.044,67
a detrarre spazi: dm 28/2/14 (+) 36.000 L.147/13 (+) 55.044,67	3.231,53
saldo rettificato	rispettato
rettifica per sanzioni (-) premialità (+)	0,00
saldo rettificato	3.231,53
	rispettato

influenze delle impostazioni di bilancio sul patto:

concessioni edilizie x spese correnti (-)	-98.766,00	0	0
applicazione avanzo x spese correnti (-)		0	0
ENTRATE NON RILEVANTI (imu/integraz.solidarietà) (-)	-10.356,00	0	0
primi 3 titoli in c/capitale (+)	7.500,00	2.500	2.500
fondo svalutazione crediti (+)	0,00	0	0
rimborso di quote capitale per mutui (+)	200.588	208.346	216.408
	98.966,00	210.846	218.908
previsione impegni spesa corrente	4.722.136,00	3.970.010	3.905.483
saldo finanziario corrente 98.966 + spesa corrente =	4.821.102,00	4.180.856	4.124.391
= primi tre titoli di entrata al netto entrate non rilevanti			
	10.356,00	0,00	0,00
primi tre titoli di entrata compreso entrate non rilevanti	4.831.458,00	4.180.856	4.124.391

Resoconto stenotipia

COMUNE DI POGGIARDO

CONSIGLIO COMUNALE DEL 27 OTTOBRE 2014

PUNTO 3 O.D.G.

Bilancio di previsione per l'esercizio 2014. Relazione previsionale e programmatica per il triennio 2014 /2016. Bilancio pluriennale per il triennio 2014 /2016. Esame ed approvazione.

PRESIDENTE – Chi è favorevole?

VOTAZIONE
UNANIMITÀ

PRESIDENTE – Per l'immediata esecutività. Chi è favorevole?

VOTAZIONE
UNANIMITÀ

PRESIDENTE – Tutti favorevoli. Passiamo al punto 4 all'ordine del giorno.

Del che si è redatto il presente verbale, fatto e sottoscritto come per legge

IL PRESIDENTE

F.to Damiano C. Longo

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Avv. Milena Maggio

Si certifica che la presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio il giorno 10.11.2014 per restarvi per quindici giorni consecutivi come prescritto dall'art. 124, comma 1 del D.Lgs. 267/2000.

Addì, 10.11.2014

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Avv. Milena Maggio

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

Addì, 10.11.2014

IL FUNZIONARIO INCARICATO

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

- Che la presente deliberazione:
 - è divenuta esecutiva il giorno 27.10.2014:
 - Perché dichiarata immediatamente eseguibile - Art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000;
 - E' stata affissa all'albo pretorio comunale il giorno 10.11.2014 e rimarrà affissa per quindici giorni consecutivi, come prescritto dall'art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, senza reclami;

Addì, 10.11.2014

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Avv. Milena Maggio
